



Contratto tramite Trattativa Diretta (TD) su MePA ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, in esito a indagine di mercato, per acquisire servizi di formazione e certificazione in ambito AI, sicurezza informatica e servizi ICT per le necessità della Struttura di missione sull'Intelligenza artificiale dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

INDICE

ART.1 CONTESTO TECNICO, OBIETTIVI ATTESI. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO. IMPORTO. DURATA.....	3
ART.2 ESATTO ADEMPIMENTO.....	3
ART.3 PENALI E RISOLUZIONE	3
ART.4 ATTESTAZIONE/CERTIFICATI DI REGOLARE ESECUZIONE DEI SERVIZI. TERMINI E MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO.....	4
ART.5 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ.....	5
ART.6 RISERVATEZZA	5
ART.7 DESIGNAZIONE AI SENSI DELL’ART. 28 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679	6
ART.8 OBBLIGHI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	7
ART.9 CODICE DI COMPORTAMENTO/PATTO DI INTEGRITÀ	8
ART.10 FORO COMPETENTE.....	8
ALLEGATO: SPECIFICHE DI DETTAGLIO DEI CORSI RICHIESTI	9

**AGID**

Agenzia per l'Italia Digitale

Contratto tramite Trattativa Diretta (TD) su MePA ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, in esito a indagine di mercato, per acquisire servizi di formazione e certificazione in ambito AI, sicurezza informatica e servizi ICT per le necessità della Struttura di missione sull'Intelligenza artificiale dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

TRA

Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), con sede in Roma, Via Liszt n. 21, C.F. 97735020584, nella persona del Direttore generale Mario Nobile incarico conferito con D.P.C.M. del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, ai sensi dell'art.21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.134 (nel seguito per brevità anche "AgID" o "Agenzia"),

E

l'OE ITHUM s.r.l. (P.IVA e C.F. IT 08493511003), con sede legale in Via Cristoforo Colombo, n. 149 - 00147 Roma (RM),

PREMESSO che:

- L'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) sostiene, tra i propri obiettivi, la diffusione dell'innovazione digitale per contribuire allo sviluppo economico, culturale e sociale del Paese; collabora, inoltre, con le istituzioni e gli organismi europei promuovendo la diffusione dei progetti strategici per la digitalizzazione della PA;
- AgID è il soggetto istituzionale che ha il compito di coordinare, insieme ai soggetti aggregatori (PAC e PAL), il processo di attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026, all'interno del quale - fra le altre - una delle principali linee strategiche è costituita dall'Intelligenza Artificiale e dal ruolo che potrà ricoprire anche all'interno della Pubblica Amministrazione;
- La Convenzione triennale per gli esercizi 2023 – 2025 fra l'Agenzia per l'Italia Digitale e il Sottosegretario di Stato all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale sottoscritta da entrambe le Parti in data 27 ottobre 2023 prevede, fra l'altro, in capo all'Agenzia per l'Italia Digitale molteplici attività afferenti il tema dell'intelligenza artificiale (IA), quali la definizione di linee guida per l'analisi del rischio, la valutazione dei relativi impatti, la regolamentazione del mercato dei fornitori di sistemi di intelligenza artificiale e la definizione delle strategie del mercato per la corretta gestione dell'IA da parte di centri di ricerca ed imprese nazionali;
- Sulla base di quanto previsto dalla convenzione summenzionata, nel Piano Triennale per l'informatica 2022 - 2024 redatto da AgID, il tema dell'intelligenza artificiale ricopre un ruolo di rilevante importanza, riconoscendo in esso un importante strumento per promuovere la trasformazione digitale del Paese;
- Ai sensi dell'art. 2 comma 5 del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale, con la Determinazione direttoriale n.288 del 20 novembre 2023 è stata istituita una Struttura di missione temporanea denominata "Struttura di missione sull'Intelligenza artificiale", di seguito "Struttura", a diretto riporto del Direttore Generale, con l'obiettivo di contribuire alla definizione delle strategie e della regolamentazione per l'utilizzo delle tecnologie di intelligenza artificiale e il compito di curare:
 - la predisposizione e redazione di linee guida per l'analisi del rischio in ambito intelligenza artificiale e valutazione dei relativi impatti;
 - la regolamentazione del mercato dei fornitori di sistemi di intelligenza artificiale e definizione delle strategie del mercato per la corretta gestione dell'IA da parte di centri di ricerca ed imprese nazionali;
 - il supporto al coordinamento delle iniziative a livello nazionale sul tema dell'IA;
 - il supporto alle pubbliche amministrazioni nella progettazione e nell'analisi del mercato per l'individuazione di tecnologie di intelligenza artificiale utili per il miglioramento dei servizi erogati;
 - lo svolgimento, in collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni, di compiti di raccordo interistituzionali con i soggetti regolatori *ratione materiae*, nonché di compiti relativi ad attività in sede europea ed internazionale nella medesima materia, anche al fine di adottare misure armonizzate in ambito Ue;
 - la definizione di azioni di comunicazione, formazione e informazione per diffondere le conoscenze e le competenze sulle tematiche inerenti all'intelligenza artificiale;



- AgID ha necessità di assicurare lo svolgimento delle funzioni dell'unità di missione sopra richiamate e, in particolare, quanto necessario alla predisposizione e redazione di linee guida e al supporto alle pubbliche amministrazioni nella progettazione e nell'analisi del mercato per l'individuazione di tecnologie di intelligenza artificiale utili per il miglioramento dei servizi erogati con personale adeguatamente formato;
- A tal fine si ha l'esigenza di attivare servizi di formazione specialistica e certificazione in ambito intelligenza artificiale, sicurezza informatica ed analisi del rischio e dei servizi ICT, per le attività della struttura, attraverso i corsi di qualifica ISO/IEC 42001, ISO/IEC 27001, ISO/IEC 31000, ISO/IEC 27005;
- alla luce delle esigenze operative e del dimensionamento ipotizzato, stante l'esito delle verifiche e indagini di mercato condotte, è stata indetta apposita Trattativa diretta su MePA, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, meglio dettagliate in allegato al presente, entro l'importo massimo spendibile di Euro 21.958,20 IVA esclusa, pari a Euro 26.789,00 IVA inclusa, già ridotto dell'1% per esonero dal prestare cauzione rispetto all'importo (di Euro 22.180,00, IVA esclusa) offerto in sede di indagine informale di mercato, in coerenza con il combinato disposto dell'articolo 53, c. 4 e dell'art. 117, comma 14 del D.lgs. n. 36/2023, considerata anche l'esiguità dell'importo della fornitura e che all'autorizzazione alla fatturazione e al pagamento si procederà solo previa verifica di conformità e attestazione di regolare esecuzione dei servizi resi;
- è stato acquisito il CIG;
- a seguito della TD è stata formulata l'offerta su MePA.
- a seguito della verifica positiva della documentazione presentata, della verifica del possesso dei requisiti dell'operatore economico risultato aggiudicatario ai sensi degli art. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 si procede alla stipula su MePA,

TUTTO CIO' PREMESSO SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1 CONTESTO TECNICO, OBIETTIVI ATTESI. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO. IMPORTO. DURATA.

1. Alla luce del contesto sinteticamente richiamato anche in premessa e degli obiettivi da realizzare, l'Agenzia si è garantita i corsi di qualifica ISO/IEC 42001, ISO/IEC 27001, ISO/IEC 31000, ISO/IEC 27005, dettagliati nell'offerta presentata su MePA, entro l'importo massimo spendibile di Euro 21.958,20 IVA esclusa, pari a Euro 26.789,00 IVA inclusa, già ridotto dell'1% per esonero dal prestare cauzione rispetto all'importo (di Euro 22.180,00, IVA esclusa) offerto in sede di indagine informale di mercato, in coerenza con il combinato disposto dell'articolo 53, c. 4 e dell'art. 117, comma 14 del D.lgs. n. 36/2023, considerata anche l'esiguità dell'importo della fornitura; all'autorizzazione alla fatturazione e al pagamento si procederà solo previa verifica di conformità e attestazione di regolare esecuzione dei servizi resi.

2. Qualora emerga la necessità di avvalersi delle opzioni e modifiche previste dall'art. 120 del D.lgs. 36/2023, entro la soglia prevista dall'art. 50, comma 1 lett. e), sarà cura del RUP, al momento dell'attivazione delle opzioni, allinearsi con gli Uffici competenti per la copertura di budget e con l'operatore economico.

3. Il Fornitore dovrà garantire per tutta la durata del servizio, entro i termini indicati dal RUP, il necessario supporto per tutti gli aspetti operativi e svolgere le attività nel rispetto delle indicazioni e direttive del RUP.

ART.2 ESATTO ADEMPIMENTO

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali di cui al presente Contratto, il Fornitore garantisce le obbligazioni assunte con il presente contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle stesse obbligazioni, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore, nonché, ove esistente, le obbligazioni assunte con il Patto di integrità.

ART.3 PENALI E RISOLUZIONE

1. In caso di ritardo rispetto ai termini indicati dal RUP e in caso di inadempimento nell'erogazione dei servizi richiesti per assicurare tutti i servizi acquistati e previsti dal contratto, per ogni difetto contestato formalmente, anche via mail, il RUP si riserva di applicare una penale del'1% dell'importo contrattuale per ogni giorno solare di ritardo e per ogni inadempienza contestata.



2. L'ammontare della penale sarà detratto dal corrispettivo dovuto, salvo che il danno sia così grave da preludere alla risoluzione del contratto.
3. Le penali saranno applicabili fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.
4. Oltre tale limite, l'Agenzia si riserva la facoltà di risolvere il rapporto mediante PEC, senza bisogno di messa in mora o di azione giudiziaria, con rivalsa nei confronti della contraente anche dell'eventuale maggior onere rispetto alle condizioni economiche di cui alla presente procedura, salvo le richieste di risarcimento dei danni subiti.
5. Il protrarsi dell'inadempimento del contratto, costituisce condizione risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 cc., senza che l'inadempiente abbia nulla a pretendere, e fatta salva l'esecuzione in danno con facoltà dell'Agenzia di risolvere il rapporto mediante PEC, senza bisogno di messa in mora o di azione giudiziaria, con rivalsa nei confronti della contraente anche dell'eventuale maggior onere rispetto alle condizioni economiche di cui alla presente procedura e salvo le richieste di risarcimento dei danni subiti.
Resta in ogni caso salva la facoltà per l'AgID di richiedere il risarcimento di eventuali danni subiti a seguito di inadempienze verificatesi nel periodo di erogazione del servizio/fornitura.
6. Qualora nell'arco della durata del contratto dovessero registrarsi inadempienze con frequenza ritenuta eccessiva dall'Agenzia, quest'ultima potrà in ogni momento, a proprio insindacabile giudizio, considerare risolto di diritto il contratto, in danno e per colpa del Prestatore, ovvero acquisendo anche i prodotti in danno dell'OE da altro fornitore, ferma restando la facoltà dell'Agenzia stessa di richiedere danni diretti e indiretti derivanti dalla risoluzione.
7. L'Agenzia, inoltre, procederà alla risoluzione del contratto, in danno e colpa del Prestatore, in caso di:
 - frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - circostanze, determinatesi per colpa del Prestatore, tali da rendere impossibile la prosecuzione dei rapporti fra le parti;
 - cessione contratto, cessazione attività, concordato preventivo, fallimento.

ART.4 ATTESTAZIONE/CERTIFICATI DI REGOLARE ESECUZIONE DEI SERVIZI. TERMINI E MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO.

1. Il servizio e quanto richiesto al Prestatore entro i termini indicati, saranno oggetto di verifica di conformità e funzionalità da parte del RUP. L'importo sarà liquidato solo a seguito dell'attestazione di regolare esecuzione del RUP e previa verifica di conformità positiva dell'erogazione dei corsi di formazione ISO/IEC 42001, ISO/IEC 27001, ISO/IEC 31000, ISO/IEC 27005.
2. Il pagamento dell'importo è in ogni caso subordinato alla stipula del contratto e sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della fattura. La fattura potrà essere emessa solo successivamente all'attestazione di regolare esecuzione del RUP.
3. La fattura pervenuta prima dell'attestazione di regolare esecuzione è passibile di rifiuto da parte dell'AgID.
4. Il Prestatore dovrà produrre esclusivamente fatture elettroniche, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, così come integrato dal Decreto del 24 agosto 2020, n. 132 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, inerente al *"Regolamento recante individuazione delle cause che possono consentire il rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle amministrazioni pubbliche. (20G00148) (GU n.262 del 22-10-2020)"*.
5. L'AgID sarà costretta a procedere al rifiuto delle fatture:
 - a) riferite ad una operazione che non è stata posta in essere in favore del soggetto destinatario della trasmissione;
 - b) in caso di omessa o errata indicazione del Codice identificativo di Gara (CIG) o del Codice unico di Progetto (CUP), da riportare in fattura ai sensi dell'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
 - c) che non rispettino le norme del codice in tema di verifica di conformità e contenuti e non consentano la comprensione del contratto o progetto cui si riferiscono.
6. Sono elementi essenziali della fattura ai fini dei precedenti punti a), b) e c) i seguenti:
 - Denominazione Ente: Agenzia per l'Italia Digitale;
 - Codice Univoco Ufficio: F7VRDL;



- C.F.: 97735020584;
- i riferimenti (protocollo e data) della lettera contratto di affidamento del servizio e/o della fornitura e alla determinazione a contrarre e di copertura di budget;
- il CIG (Codice Identificativo Gara), in base all'art 25 c. 2 del D.L. n. 66/2014 (convertito dalla L. 23 giugno 2014, n. 89);
- i riferimenti al progetto e al CUP se presenti;
- la descrizione del servizio o della fornitura cui la fattura fa riferimento;
- la “competenza temporale del servizio”, l'anno cui si riferisce il costo del servizio/fornitura (es. dal gg/mm/aa al gg/mm/aa....); ovvero il periodo (gg.mm.aa.) di erogazione del servizio/di effettuazione della fornitura, nonché tutti gli elementi utili alla comprensione degli importi unitari e totali che hanno condotto all'importo fatturato (limitando il più possibile il ricorso a documenti collegati);
- tutti gli elementi utili alla comprensione degli importi unitari e totali che hanno condotto all'importo fatturato (limitando il più possibile il ricorso a documenti collegati);
- eventuale titolo di non imponibilità o esenzione IVA;
- l'esposizione in fattura delle ritenute dello 0,50% di cui all'art. 11, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023 (che si applica quando vengano autorizzate fatture distinte e si debba procedere a più pagamenti, diversamente quindi dal caso in cui il RUP proceda con un'unica ARE e fatturazione in unica soluzione).
- l'indicazione dello split payment.

Split payment: Come detto, AgID, ai sensi del D.L. n. 50/2017 del 24/04/2017 “*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*”, è compresa nella platea dei destinatari del meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment) previsto dall'articolo 1, comma. 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190. L'Agenzia provvederà a versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata in fattura, pagando al fornitore esclusivamente l'imponibile. La fattura elettronica, nella sezione “Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura” dovrà contenere, alla voce: “Esigibilità IVA” l'indicazione: “S (scissione dei pagamenti)”. Fatture non conformi a quanto indicato sono passibili di rifiuto tramite lo SDI (Sistema di Interscambio) dell'Agenzia delle Entrate.

ART.5 OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ

1.L'operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., “*Piano straordinario contro le mafie*”. Pertanto, lo stesso deve comunicare all'Agenzia gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati; la comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.

2.L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria.

3.Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto. In occasione di ogni pagamento all'operatore economico o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

4.Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

ART.6 RISERVATEZZA

L'operatore economico si impegna formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verrà a conoscenza in



conseguenza dei servizi resi vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

ART.7 DESIGNAZIONE AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, l'Agenzia per l'Italia Digitale, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, designa l'OE quale responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, n. 8) e 28 del Regolamento (UE) 2016/679, con riferimento alle attività oggetto del presente Contratto.

2. Il trattamento dei dati personali è così individuato:

- Oggetto: servizi di formazione specialistica e certificazione in ambito intelligenza artificiale, sicurezza informatica ed analisi del rischio e dei servizi ICT;
- Durata: sino all'esecuzione delle attività di cui al Contratto o, in ogni caso, sino alla scadenza del Contratto;
- Finalità: iscrizione al corso di formazione e rilascio di attestati di partecipazione/certificazione;
- Tipologia di dati personali trattati: dati anagrafici e di contatto;
- Categorie di interessati: personale AgID della Struttura di missione sull'Intelligenza artificiale.

3. Per la durata del Contratto e per le attività in esso disciplinate, il responsabile del trattamento dei dati personali, tenendo conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, della tipologia di dati personali trattati, delle categorie di interessati nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche, si impegna nei confronti del Titolare a:

- trattare i dati personali nel rispetto dei principi e delle disposizioni previsti dal Regolamento (UE) 2016/679, dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., dagli indirizzi e dai provvedimenti a carattere generale emanati dallo European Data Protection Board e dal Garante per la protezione dei dati personali e da ogni altra vigente normativa in materia di protezione dei dati personali;
- trattare i dati personali, acquisiti nello svolgimento delle attività delegate, per le sole finalità di cui al Contratto;
- nel trattare i dati personali, attenersi alle istruzioni fornite dall'Agenzia, anche in caso di eventuale trasferimento di dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o la normativa nazionale; in tal caso, il responsabile del trattamento si impegna a informare l'Agenzia circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico; sono considerate istruzioni le prescrizioni previste dal Contratto, le indicazioni di cui all'eventuale valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali laddove svolta ai sensi di legge e periodicamente revisionata, la presente designazione, le regole tecniche e le linee guida emanate dall'Agenzia, laddove applicabili, e ogni altra eventuale comunicazione inoltrata dall'Agenzia al responsabile e concernente le modalità di trattamento dei dati. Il responsabile informerà l'Agenzia qualora ritenga che un'istruzione impartitagli da quest'ultima violi il Regolamento (UE) 2016/679 o altre disposizioni unionali europee o nazionali relative alla protezione dei dati; – non trasferire, né in tutto né in parte, in un Paese terzo o a un'organizzazione internazionale i dati personali trattati ai sensi del Contratto, senza la previa autorizzazione dell'Agenzia, e limitarsi alle sole comunicazioni strettamente necessarie alle finalità di cui al Contratto;
- ai sensi dell'art. 30, par. 2 del Regolamento, tenere il registro delle attività relative al trattamento dei dati personali effettuate per conto dell'Agenzia e, su richiesta, mettere tale registro a disposizione dell'Agenzia stessa e/o del Garante per la protezione dei dati personali;
- formare adeguatamente i propri dipendenti e/o le persone autorizzate al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'art. 2-quaterdecies del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e garantire che su questi gravi un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, adottare le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679. Nel caso in cui il trattamento, per la propria natura, il contesto e/o le tecnologie utilizzate, evidenziasse la necessità di approntare ulteriori misure



- di sicurezza, l'Agenzia potrà richiedere al responsabile l'implementazione di tali misure. Nei casi in cui si evidenziasse una non piena corrispondenza tra la tipologia di trattamento prevista dal Contratto e le misure di sicurezza richieste, il responsabile si impegna a comunicarlo per scritto all'Agenzia, fornendo alla medesima l'effettuata analisi del rischio e indicando le misure di sicurezza ritenute adeguate;
- fornire supporto all'Agenzia, qualora richiesto, nell'effettuazione della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali;
 - consentire all'Agenzia l'effettuazione di verifiche periodiche, ispezioni e/o audit circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate e il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali;
 - avvisare l'Agenzia tempestivamente e senza ingiustificato ritardo in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte del Garante per la protezione dei dati personali e assistere l'Agenzia in tali contesti;
 - informare l'Agenzia, tempestivamente e senza ingiustificato ritardo, di ogni violazione di dati personali, condividendo ogni documentazione utile e assistendo l'Agenzia nella gestione della violazione e, qualora necessario, nella relativa notifica al Garante per la protezione dei dati personali entro il termine di 72 ore dall'intervenuta conoscenza della violazione nonché nell'eventuale comunicazione agli interessati, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento (UE) 2016/679;
 - assistere l'Agenzia nell'adempimento dei propri obblighi derivanti dall'esercizio, da parte degli interessati, dei diritti di cui al Capo III del Regolamento (UE) 2016/679;
 - ricorrere a un altro responsabile (di seguito sub-responsabile) esclusivamente qualora quest'ultimo offra garanzie sufficienti alla messa in atto di misure di sicurezza tecniche e organizzative adeguate ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e solo previa autorizzazione scritta dell'Agenzia; il responsabile dovrà comunicare tempestivamente all'Agenzia i dati identificativi del sub-responsabile, i dati del contratto di esternalizzazione e le attività di trattamento delegate, nonché la decadenza o sostituzione del sub-responsabile; ogniqualvolta l'Agenzia autorizzi il ricorso del responsabile a un sub-responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento, a quest'ultimo sono imposti, mediante la stipula di un contratto o altro atto giuridico sottoscritto dal responsabile e dal sub-responsabile stesso, i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati personali contenuti nella presente designazione; qualora il sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il responsabile conserva, nei confronti dell'Agenzia, l'intera responsabilità dell'adempimento di tali obblighi; – mettere a disposizione dell'Agenzia tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla presente designazione ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, eseguite dall'Agenzia o da altro soggetto da questi incaricato;
 - su richiesta dell'Agenzia, cancellare o restituire alla medesima tutti i dati personali al termine del Contratto o comunque della prestazione dei servizi relativi al trattamento nonché cancellare le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione europea o la normativa nazionale prevedano la conservazione dei dati.
4. Per quanto non espressamente previsto dalla presente designazione, si fa espresso riferimento alla normativa unionale e nazionale in materia di protezione dei dati personali.

ART.8 OBBLIGHI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

1. AgID informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 21 del 30 gennaio 2015 (aggiornata con la DT DG 26 del 31 gennaio 2024) quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 54 del D.lgs.

n. 165/2001 così come sostituito dall'art. 1, comma 44 della L. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione", documento che integra e specifica il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013.

2. Le norme contenute nel Codice si applicano, per quanto compatibili, ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta



collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Agenzia.

3.L'operatore economico affidatario quale soggetto terzo è tenuto, nei rapporti con AgID, ad uniformare la propria condotta ai criteri fondati sugli aspetti etici della gestione dei contratti definiti nel Codice di Comportamento, tenendo presente che la violazione dello stesso comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il pieno diritto di AgID di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

ART.9 CODICE DI COMPORTAMENTO/PATTO DI INTEGRITÀ

1.L'operatore economico dovrà altresì attenersi al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165), come modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, in particolare dall'art. 2, co.3, alla cui stregua le PP.AA. estendono gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento anche nei confronti di imprese fornitrici di beni e servizi.

2.Nel caso di violazione degli obblighi derivante dal citato codice e sue ss.mm.ii., AgID potrà procedere alla risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale. L'operatore economico affidatario dei servizi accetta inoltre sin d'ora quanto disposto nel PNA ANAC vigente e dai seguenti Piani e Determinazioni: il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024 – 2026, adottato con la DT DG n. 28/2024 del 31 gennaio 2024; l'“Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2024-2026, di cui alla DT DG n. 26/2024 del 31 gennaio 2024.

3.In seguito alla comunicazione di affidamento e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti sul sito dell'Agenzia.

4.L'operatore economico, affidatario dei servizi si impegna a sottoscrivere e rispettare, infine, il Patto di integrità sottoposto da Consip e firmato in sede di abilitazione al Mercato Elettronico, nonché il Patto di integrità AgID di cui al relativo allegato.

ART.10 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie relative alla validità, interpretazione ed esecuzione delle clausole contrattuali e del presente documento integrativo è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto (per l'operatore economico)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. l'operatore economico dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti:

Art.1 Contesto tecnico, obiettivi attesi. oggetto, importo, durata, contenuti dell'affidamento;

Art.3 Penali e risoluzione;

Art.4 Attestazione/certificati di regolare esecuzione dei servizi. termini e modalità di fatturazione e pagamento;

ART.7 Designazione ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (Ue) 2016/679.

Art.10 Foro competente.

(per l'operatore economico)

**ALLEGATO: SPECIFICHE DI DETTAGLIO DEI CORSI RICHIESTI**

I servizi di formazione richiesti dovranno essere erogati come segue:

1. Corso Qualifica Auditor/Lead Auditor ISO/IEC 27001:22 SGSI – Sistemi di Gestione della Sicurezza delle Informazioni.

Il corso, e di conseguenza l'esame di qualifica, è riconosciuto da AICQ-Sicev, Organismo di Certificazione (OdC) accreditato da ACCREDIA (L'Ente Italiano di Accreditamento) in conformità alla norma ISO/IEC 17024 – Requisiti generali per Organismi che eseguono la certificazione delle persone – per la certificazione di Auditor/Lead Auditor dei Sistemi di Gestione e di figure professionali che operano in molteplici settori di attività. Numero accreditamento 153.

La formazione erogata deve essere valida per il sostenimento degli esami di qualifica come Auditor / Lead Auditor dei Sistemi di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) secondo la norma ISO/IEC 27001:2022. Il corso si basa sullo studio delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2022, ISO/IEC 17021-1:2015 e ISO 19011:2018 per la gestione degli audit di seconda e terza parte.

Il corso dovrà prevedere 40 ore di formazione distribuite in cinque giornate e strutturate come segue:

- Modulo Tecniche di Audit (16 ore)
 - Analisi e comprensione della ISO/IEC 17021-1:2015 e della ISO 19011:2018 per le tecniche di Auditing di 2da e 3za parte, trasversale a tutte le qualifiche, con esercitazioni pratiche attraverso casi studio e role playing;
- Modulo Norma 27001 (16 ore)
 - Analisi e comprensione della UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2022 con esercitazioni;
 - Analisi e comprensione delle relazioni con la UNI CEI EN ISO/IEC 27002, ISO/IEC 27000, ISO/IEC 27006-1, ISO/IEC 27007 e ISO/IEC TS 27008 e ISO/IEC 27005;
- Modulo Audit specifico 27001 + Esame (8 ore)
 - Applicazione della ISO/IEC 17021-1, ISO/IEC 27006-1 e della ISO 19011 per la valutazione dei Sistemi di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (UNI CEI EN ISO/IEC 27001), con esercitazioni pratiche attraverso casi studio e role playing;
 - Esame di qualifica strutturato in due prove: domande a risposta multipla e scenari.

2. Corso Qualifica Auditor Lead Auditor ISO/IEC 42001:23 SGIA - Intelligenza Artificiale

Il corso, e di conseguenza l'esame di qualifica, è riconosciuto da AICQ-Sicev, Organismo di Certificazione (OdC) accreditato da ACCREDIA (L'Ente Italiano di Accreditamento) in conformità alla norma ISO/IEC 17024 – Requisiti generali per Organismi che eseguono la certificazione delle persone – per la certificazione di Auditor/Lead Auditor dei Sistemi di Gestione e di figure professionali che operano in molteplici settori di attività. Numero accreditamento 413.

La formazione erogata deve essere valida per il sostenimento degli esami per Auditor / Lead Auditor dei Sistemi di Gestione per l'Intelligenza Artificiale (SGIA) secondo la norma ISO/IEC 42001:23. Il corso si basa sullo studio, comprensione e applicazione delle norme ISO/IEC 42001:2023, ISO/IEC 17021-1:2015 e ISO 19011:2018 per la governance dell'Intelligenza Artificiale e la gestione degli audit, soprattutto di Seconda e Terza Parte.

24 ore con esame di qualifica riconosciuto Accredia;

Il corso dovrà prevedere 24 ore di formazione distribuite in tre giornate e strutturate come segue:

- Modulo Norma ISO/IEC 42001 (16 ore)
 - Analisi e comprensione della ISO/IEC 42001 con esercitazioni
 - Analisi e comprensione delle relazioni con la ISO/IEC 22989 – ISO/IEC 23053 – ISO/IEC 23894
- Modulo Audit specifico 42001 + Esame (8 ore)
 - Applicazione della ISO/IEC 17021-1 e della ISO 19011 per la valutazione dei Sistemi di Gestione per l'Intelligenza Artificiale (ISO/IEC 42001), con esercitazioni pratiche attraverso casi studio e role playing
 - Esame di qualifica strutturato in due prove scritte: domande a risposta multipla e scenari.

**3. Corso ISO 31001 + 27500 - Analisi e gestione dei Rischi;**

Il corso di formazione illustrare ai partecipanti le norme ed i concetti generali sull'Analisi e Gestione dei Rischi (in particolare le Norme ISO 31000 e ISO/IEC 27005) e, attraverso casi pratici, deve presentare strumenti e metodologie proprie del settore informatico. In questo caso, deve essere previsto il rilascio dell'attestato di frequenza.

Il corso dovrà prevedere 21 ore di formazione distribuite in tre giornate ed affrontare nel dettaglio i seguenti argomenti:

- Introduzione al Risk Management ed alla Norma UNI EN ISO 31000;
- La norma ISO 31010;
- Processo Risk Management;
- La struttura di Gestione dei Rischi;
- Analisi e comprensione della norma ISO/IEC 27005;
- Tecniche operative per la gestione dei rischi;
- Misure di controllo per l'abbattimento del rischio;
- Esercitazioni & Case Study;
- Test finale.

I corsi dovranno essere organizzati per una classe composta da un numero di partecipanti pari a 10. Si richiede al fornitore di indicare il costo per classe e per partecipante aggiuntivo.

Le giornate di formazione dovranno essere calendarizzate dal lunedì al venerdì tra le 9:00 e le 18:00 (compreso pausa pranzo e coffee break). Si richiede di prevedere del tempo individuale aggiuntivo per consolidare l'apprendimento (attività individuali post-aula, riguardare o completare le esercitazioni e riesaminare la documentazione).

I corsi dovranno prevedere la frequenza in presenza presso la sede dell'Agenzia per l'Italia e/o in modalità ibrida, da remoto. Indicare il costo per ciascuna opzione.

Il fornitore dovrà mettere a disposizione dei partecipanti il materiale didattico attraverso una piattaforma di e-learning fornendo ai partecipanti ai corsi l'accesso individuale. Il fornitore deve garantire la qualità del servizio offerto 24h/24h.

Al fine di garantire la preparazione dei partecipanti ai corsi, il fornitore dovrà prevedere i seguenti servizi:

- accesso a materiali pre-corso (slide, video-lezioni su Awareness Sistemi Gestione ISO e High Level Structure, norme a uso didattico);
- chat di cortesia, attiva per tutta la durata del corso, supervisionata dai docenti e dal referente della fornitura per supportare i partecipanti tra loro e con l'organizzazione anche fuori orario di lezione;
- possibilità di registrare le lezioni, su richiesta diretta della Stazione Appaltante, con condivisione il giorno dopo per eventuali recuperi di assenze (fino al 20% a corsista per massimizzare l'efficacia dell'intervento formativo).

I corsi dovranno essere erogati entro il 30 dicembre 2024.

Il fornitore dovrà individuare entro tre giorni dall'avvio della fornitura il referente della fornitura e comunicarne il nominativo formalmente al RUP/DEC tramite PEC all'indirizzo protocollo@pec.agid.gov.it. Il calendario dei corsi dovrà essere presentato durante la riunione di kick off che si terrà entro cinque giorni dalla data di avvio – e dovrà essere approvato da RUP/DEC.

Ai fini dell'eventuale emissione di un ordinativo di fornitura, si chiede di formulare un'offerta tecnico economica, con dettaglio dei costi per classe e per partecipante sia in riferimento al corso che all'esame per conseguire le singole certificazioni.